

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.° 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della regione siciliana;
- VISTO l'art. 12, ultimo comma, della legge regionale 8 luglio 1977, n° 47, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 47 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30;
- VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18/6/1999;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 3, 8, 9 e 11 dell'articolo 42 ed il comma 2, lettera g), dell'articolo 51;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32;
- VISTO il D.D.G. n. 1305 del 13/07/2017 con il quale i Direttori Capo delle Ragionerie Centrali presso gli Assessorati regionali sono delegati alla firma dei provvedimenti di variazione al bilancio per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ciascuno per i capitoli di competenza;
- VISTA la legge regionale n. 19 del 29/12/2017 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 ed in particolare l'articolo 1 della medesima;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 187 del 15/05/2017 con cui si approva il 'Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione '2017-2019' e il 'Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio '2017-2019';
- VISTA la nota n. 8436 del 03/04/2018 dell'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA con cui si chiede la reiscrizione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario della somma di euro 1.017,60 eliminata per perenzione amministrativa;
- CONSIDERATO che la somma di euro 1.017,60 è stata eliminata dal bilancio regionale alla chiusura dell'esercizio 2013 e risulta tra la somme perenti come da allegato prospetto;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere al capitolo 508006 la somma di euro 1.017,60 per il pagamento dei residui eliminati per perenzione amministrativa, con il contemporaneo utilizzo di pari importo delle quote accantonate e/o vincolate del risultato di amministrazione da iscrivere a valore del capitolo di entrata. 9;
- RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15/05/2017 le necessarie variazioni;

# DECRETA

## Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018, le seguenti e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15/05/2017 sono introdotte le seguenti variazioni:

		VARIAZIONE	
		COMPETENZA	CASSA
<b><u>ENTRATA</u></b>			
<b>AVANZO FINANZIARIO</b>			
<b>CAPITOLO 9</b>		<b>1.017,60</b>	<b>1.017,60</b>
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte conto capitale			
<b><u>SPESA</u></b>			
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA</b>			
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO</b>			
<b>MISSIONE</b>	<b>1</b>	Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	
<b>PROGRAMMA</b>	<b>5</b>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
<b>TITOLO</b>	<b>0</b>	Disavanzo di Amministrazione	
<b>MACRO AGGREGATO</b>	<b>2.02</b>	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	
<b>CAPITOLO 508006</b>		<b>1.017,60</b>	<b>1.017,60</b>
Spese per lavori di costruzione, ivi compresa l'espropriazione delle aree, di beni demaniali e patrimoniali. spese per l'acquisto il leasing di beni patrimoniali e spese per interventi diretti ad una migliore utilizzazione ed alla salvaguardia dei ben			

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 04/04/2018

Per il RAGIONIERE GENERALE  
IL DIRETTORE CAPO  
DELLA RAGIONERIA CENTRALE